



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 143 del 20 giugno 2024, recante *“Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”* e, in particolare, l’articolo 14, relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell’etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 dicembre 2024;
- VISTO il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”*;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 28 gennaio 2026, registrato dalla Corte dei conti in data 18 febbraio 2026, al n. 491, concernente l’organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica, con il quale è stato abrogato il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 24 luglio 2020, come modificato dal decreto 15 luglio 2022;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 giugno 2023, recante *“Organizzazione della Unità di missione relativa agli interventi del PNRR assegnati alla responsabilità del Ministro per la pubblica amministrazione”*, registrato dalla Corte dei conti in data 14 luglio 2023, al n. 2024;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 agosto 2024, registrato dalla Corte dei conti il 5 settembre 2024, al n. 2434, con il quale, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è stato conferito al dott. Paolo Vicchiarello l'incarico di Capo del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 novembre 2025, registrato alla Corte dei conti in data 10 dicembre 2025, al n. 3165, con il quale è stato conferito al dott. Alfonso Migliore l'incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore dell'Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico (UOLP) del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, come integrato dal Regolamento Delegato (UE) n. 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, e modificato dai Regolamenti (UE) n. 2023/435 del 28 febbraio 2023 e 2024/795 del 29 febbraio 2024, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, e successive modificazioni;
- VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *"Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021, che individua tra le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del suddetto decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, la Presidenza del Consiglio dei ministri e, in particolare, il Ministro per la pubblica amministrazione;
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, e successivi decreti del 3 maggio 2024 e del 4 ottobre 2024, recanti l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

rendicontazione e, in particolare, la Tabella A, sulla base della quale è stato assegnato al Ministro per la pubblica amministrazione l'importo di euro 1.269.650.000,00 per la realizzazione di interventi nell'ambito della Missione 1 *"Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"*, Componente 1 *"Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA"* del PNRR;

- CONSIDERATO che nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è iscritto, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dall'Unione europea, il Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia;
- VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante *"Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178"*, come modificato dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 5 agosto 2022;
- VISTO il decreto-legge del 24 febbraio 2023, n. 13, come convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"*;
- VISTO il decreto-legge del 2 marzo 2024, n. 19, come convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *"Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*;
- VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante *"Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico"* e, più in particolare, l'articolo 18-*quinquies*, avente ad oggetto *"Disposizioni finanziarie in materia di PNRR"*;
- VISTO il decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189, recante *"Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali"* e, più in particolare, l'articolo 6, recante *"Disposizioni in materia di PNRR"*;
- VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 dicembre 2024, nel quale si stabiliscono i criteri e le modalità cui le amministrazioni titolari delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e i soggetti attuatori dei relativi interventi devono attenersi nel dare seguito agli adempimenti previsti dall'articolo 18-*quinquies* del sopracitato decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113;
- VISTO il decreto-legge del 19 febbraio 2026, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 aprile 2026, n. 50, recante *"Ulteriori disposizioni urgenti per*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione";

- VISTE le Circolari emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato –, che disciplinano le procedure di selezione, gestione finanziaria, monitoraggio, controllo e rendicontazione nell'ambito degli interventi PNRR;
- VISTO l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";
- VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e di riduzione dei divari di cittadinanza;
- ATTESO l'obbligo di assicurare il conseguimento di *target e milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- ATTESO altresì, che risultano assegnati alla competenza del Ministro per la pubblica amministrazione *milestone e target*, concordati a livello europeo e sanciti dagli allegati alle sopra citate Decisioni del Consiglio Europeo che approvano il PNRR;
- VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Servizio Centrale per il PNRR, del 12 novembre 2021 prot. n. 282673, con cui è stata comunicata l'attivazione della contabilità speciale n. 6290, denominata PNRR-PCM DIP FUNZIONE PUBBLICA;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica, ID n. 42872145 del 7 novembre 2022, con cui è stato adottato il Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) per l'attuazione degli investimenti e delle riforme PNRR, di competenza della PCM - Ministro per la pubblica amministrazione e i successivi aggiornamenti (Si.Ge.Co. - versione 2.0 e Si.Ge.Co. - versione 3.0), adottati, rispettivamente con decreti del Capo Dipartimento ID n. 56458305 del 23 dicembre 2024 e ID n. 62842487 del 10 dicembre 2025;
- CONSIDERATO che il Dipartimento della funzione pubblica, in quanto Amministrazione centrale titolare di interventi, deve adottare ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi, secondo il cronoprogramma previsto dal PNRR;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- CONSIDERATO che, nell'ambito del PNRR, per l'attuazione della Missione 1 *"Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"*, Componente 1 *"Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA"*, il Dipartimento è Amministrazione centrale titolare, tra l'altro, della Sub-riforma 2.3.1 *"Riforma del mercato del lavoro della PA"* e del Sub-investimento 2.3.2 *"Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro"*;
- VISTA la Scheda progetto relativa alla Sub-riforma 2.3.1 *"Riforma del mercato del lavoro della PA"*, approvata con decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica ID n. 45821007 del 18 aprile 2023 e la successiva rimodulazione, approvata con decreto del Capo Dipartimento ID n. 65696385 del 7 maggio 2026 (Codice CUP J89F23000180006 - Codice Template CUP 2303002);
- VISTA la Scheda progetto relativa al Sub-investimento 2.3.2 *"Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro"*, approvata con decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica ID n. 50130461 del 29 dicembre 2023 e le successive rimodulazioni, approvate con decreti del Capo Dipartimento ID n. 56517529 del 30 dicembre 2024, ID n. 60935751 del 5 settembre 2025 e, da ultimo, ID n. 65353679 del 21 aprile 2026 (Codice CUP J89F23000760006 e J89F23001220006 - Codice Template CUP 2307008);
- DATO ATTO che è stato ricondotto, con i citati decreti del Capo Dipartimento, all'Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico (UOLP) del Dipartimento della funzione pubblica il coordinamento e la direzione di tutte le attività relative alla gestione amministrativa e finanziaria connesse alle procedure di gestione, monitoraggio e rendicontazione, ivi incluse le operazioni di pagamento, relativi alle menzionate schede progetto R 2.3.1 e I 2.3.2;
- CONSIDERATO che il PNRR prevede, tra i suoi obiettivi, la trasformazione della pubblica amministrazione italiana attraverso una strategia per il rilancio del *"sistema Paese"*, incentrata sulla crescita digitale, sulla modernizzazione della PA e sul rafforzamento della capacità amministrativa del settore pubblico;
- CONSIDERATO che la Sub-Riforma 2.3.1 *"Riforma del mercato del lavoro della PA"* persegue la finalità di definire una strategia unitaria ed integrata di gestione delle risorse umane, con l'obiettivo di adottare un modello condiviso tra tutte le Amministrazioni per la gestione del capitale umano della PA, basato sulla *"centralità delle competenze"*, attraverso la definizione di un framework comune di competenze trasversale e distintivo delle PA, con il supporto di una banca dati integrata;
- CONSIDERATO che il Sub-investimento 2.3.2 *"Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

lavoro" persegue l'obiettivo di sviluppare le capacità di pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro, per accompagnare la trasformazione amministrativa (semplificazione e reingegnerizzazione dei processi), organizzativa (fabbisogni di personale, reclutamento, formazione e sviluppo del capitale umano, nuovi modelli di organizzazione e di lavoro) e digitale in corso;

CONSIDERATO che i citati interventi concorrono al conseguimento dei traguardi di rilevanza europea previsti dalle milestone M1C1-59 (perseguita il 31 dicembre 2023) e M1C1-59 bis (perseguita il 30 giugno 2024);

CONSIDERATO che è stata introdotta, con Decisione del Consiglio Ecofin dell'Unione europea del 14 maggio 2024, una ulteriore milestone, la M1C1- 59 ter *"Attuazione della gestione strategica delle risorse umane nella pubblica amministrazione"*;

CONSIDERATO che con la Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 27 novembre 2025 è stata definita la rimodulazione della milestone M1C1-59 ter, la quale, ai fini del raggiungimento degli obiettivi, prevede nella sua attuale formulazione: *"[v]erbale di collaudo e verifica di conformità che dimostra che i) il Toolkit HRM Minerva è operativo e ii) è interoperabile con il portale di reclutamento (inPA), la piattaforma Syllabus e la piattaforma digitale PIAO. Una relazione del Dipartimento della Funzione Pubblica verifica, per le amministrazioni nazionali e subnazionali coinvolte nel progetto pilota "Toolkit HRM Minerva", il contenuto dei corrispondenti piani strategici per le risorse umane (Programma Triennale dei fabbisogni del Personale) inclusi nella piattaforma PIAO. La relazione deve indicare le azioni di follow up raccomandate dal Dipartimento della funzione pubblica e il modo in cui sono stati presi in considerazione i risultati delle relazioni semestrali sugli indicatori chiave di performance"*;

CONSIDERATO che, in esito alle recenti interlocuzioni tecniche intercorse con le istituzioni europee, la milestone in oggetto risulta attualmente in fase di ulteriore revisione;

ATTESO che, in linea di principio, l'introduzione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con le sue riforme trasversali e abilitanti, ha rappresentato un'occasione fondamentale per intraprendere un percorso di profondo rinnovamento della Pubblica Amministrazione italiana;

DATO ATTO che, per raggiungere tale obiettivo generale, il Dipartimento ha avviato un insieme di iniziative progettuali volte a definire, sperimentare e diffondere nel settore pubblico un sistema innovativo per la gestione strategica delle risorse umane, basato sulla centralità delle competenze, e a introdurre un modello di rafforzamento della capacità amministrativa delle PA locali, focalizzato, in primo luogo, proprio sulla funzione di gestione del personale;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- ATTESO** che, nello specifico, tali azioni sono state avviate nell'ambito della citata Riforma 2.3 *"Competenze e carriere"* del PNRR e, più nel dettaglio, sia nell'ambito della sopra richiamata Sub-riforma M1C12.3.1 *"Riforma del mercato del lavoro della PA"* che del Sub-investimento 2.3.2 *"Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro"*, due iniziative strettamente interconnesse e orientate ad abilitare la PA a intraprendere un percorso verso una cultura del cambiamento, intercettando i principali *driver* strategici del *management* delle risorse umane e promuovendo una vera trasformazione culturale, in grado di innescare un salto di qualità nel modo in cui la PA realizza il proprio mandato.
- DATO ATTO** che, in tale ambito, il Dipartimento ha realizzato una innovativa piattaforma tecnologica – MINERVA -, accessibile gratuitamente, previo accreditamento, a tutte le pubbliche amministrazioni al seguente link: <https://.Minerva.dfp.gov.it>, che con i suoi moduli applicativi – tra cui la BDU e le relative funzionalità - supporterà operativamente le stesse nel *management* del capitale umano, facilitando la pianificazione, la gestione e lo sviluppo del personale e consentendo ad ogni responsabile delle risorse umane di ciascuna amministrazione di effettuare una mappatura dell'organico, attraverso una classificazione del personale sulla base dei profili professionali e delle competenze, identificate attraverso il framework, nonchè di rilevare eventuali fabbisogni di competenze rispetto alla propria mission, da colmare attraverso le leve di sviluppo professionale e di recruitment, garantendo, in tal modo, una gestione dinamica delle risorse umane;
- RITENUTO** opportuno, nell'ambito delle responsabilità connesse alla titolarità degli interventi PNRR di competenza del Ministro per la pubblica amministrazione, procedere con un atto interno di ricognizione e approvazione delle evidenze documentali predisposte per il perseguimento della milestone in oggetto, al fine di assicurarne l'ordinata conservazione agli atti, la tracciabilità del percorso istruttorio e la pronta messa a disposizione delle medesime evidenze nei confronti delle strutture competenti del Dipartimento della funzione pubblica.

DECRETA

1. Di approvare il documento denominato *"La Riforma della PA italiana tra gestione strategica del capitale umano e trasformazione organizzativa: attuazione, monitoraggio, analisi dei PIAO e azioni di follow up"* e i suoi allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, quale atto finalizzato alla formale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

approvazione e sistematizzazione delle evidenze documentali rilevanti ai fini della dimostrazione del conseguimento della milestone M1C1-59 ter *“Attuazione della gestione strategica delle risorse umane nella pubblica amministrazione”*;

2. di dare atto che la relazione del Dipartimento della funzione pubblica verifica, per le amministrazioni nazionali e subnazionali coinvolte nel progetto pilota, il contenuto dei corrispondenti piani strategici per le risorse umane, con riferimento al Programma Triennale dei fabbisogni del Personale incluso nella piattaforma PIAO, e indica le azioni di follow up raccomandate dal Dipartimento, nonché le modalità con cui sono stati presi in considerazione i risultati delle relazioni semestrali sugli indicatori chiave di performance;
3. di stabilire che le evidenze documentali di cui ai punti precedenti sono conservate agli atti del Dipartimento della funzione pubblica e costituiscono il compendio documentale di riferimento dell’Amministrazione per le successive attività di monitoraggio, controllo, rendicontazione e audit relative alla milestone M1C1-59 ter e agli interventi PNRR di competenza del Ministro per la pubblica amministrazione;
4. di demandare all’Ufficio per l’organizzazione e il lavoro pubblico, per il tramite del Servizio per la programmazione delle assunzioni, la mobilità e i profili professionali, il compimento degli adempimenti conseguenti al presente decreto, ivi inclusi la trasmissione o la messa a disposizione delle evidenze alle strutture competenti, il raccordo con l’Unità di Missione PNRR e il supporto alle attività di monitoraggio, rendicontazione e controllo;
5. di prevedere che il compendio documentale approvato con il presente decreto potrà essere integrato, aggiornato o adeguato, ove necessario, in esito a eventuali ulteriori indicazioni provenienti dalle istituzioni europee ovvero dagli organismi nazionali competenti;
6. di procedere alla pubblicazione del presente decreto nell’apposita sezione del sito istituzionale del Dipartimento della funzione Pubblica *“Attuazione delle misure PNRR”* (<https://www.funzionepubblica.gov.it/attuazione-delle-misure-pnrr>).

IL CAPO DIPARTIMENTO

Dott. Paolo Vicchiarello